



## Migli Bateson in Mamet

L'attrice e regista piacentina Carolina Migli Bateson inizia la tournée di "Boston Marriage" del grande David Mamet, il 23 ottobre alle 21 a "L'altro teatro" di Cadelbosco di Sopra (Re).

## Mostra di Evver a Rivergaro

Inaugura oggi alle 17 alla biblioteca di Rivergaro la mostra "Indegnità delle pitture" dell'artista Karl Evver, per la rassegna Percorsi Diversi organizzata dal Centro di Lettura con l'associazione culturale ArTre. Fino al 30 ottobre.



## Gli Avvoltoi al Sound Bonico

Riapre stasera l'Archi live club Sound Bonico: la terza stagione di concerti inaugura a tutto rock'n'roll con i mitici Gli Avvoltoi, trentennale psych-beat band bolognese. Dj-set sfrenato a cura di Gil Violator e Paul Gascoigne.



## Rosso Tiziano domani aperto

Domani la galleria d'arte Spazio Rosso Tiziano, in via Taverna n. 41, riaprirà aperta straordinariamente nell'ambito delle manifestazioni legate a "Pulcheria": sarà visitabile dalle ore 15.30 fino alle ore 19.15.



**TEATRO MUNICIPALE** - Si è aperta ieri la Stagione lirica con belle voci giovani guidate da Nucci e una brillante "Cherubini" diretta da Renzetti

# Quelle frizzanti note di Mascagni

## Successo per la prima dell'"Amico Fritz"

di GIAN CARLO ANDREOLI

L'Opera Laboratorio al Teatro Municipale, giunta alla terza edizione, si conferma appuntamento atteso dal folto pubblico partecipante. *L'Amico Fritz*, commedia lirica, adattata per l'occasione in due tempi, dal romanzo di Erckmann-Chatrian, libretto di Daspero "Suardon", musica di Pietro Mascagni, ritorna nel nuovo allestimento in collaborazione con i Teatri di Modena e Ravenna. Vicenda amorosa di giovani è coerentemente interpretata da giovani di autentico talento, guidati dal maestro Leo Nucci, aiuto regista Salvo Piro. Il pubblico è protagonista a sua volta e sempre del rito teatrale e la regia ne accentua il coinvolgimento creando un collegamento luminoso tra platea e palcoscenico, con un'invenzione fuori testo fin dalle prime note, una breve azione mimata che porta alla rivelazione del quadro iniziale nel fermo immagine, in una composizione di sobrio realismo. Poi, via, tutto prende vita e vigore nelle belle cantate armoniose. "Son pochi fiori, povere viole... vogliate gradir quanto vi posso offrir" canta Suzel e, se non è la mela, sono le ciliegie una bella tentazione.

E' già tutto detto e prevedibile il finale, poco vale quel tanto di resistenza del possidente Fritz che la musica vuole accentuare con toni drammatici memori di ben altre passioni cavalleresche. Ap-



plausi anche a scena aperta per Clarissa Costanzo, giovane soprano premiata al Concorso "Labò". Timida, facile alla lacrima, però determinata, tesse la sua tela, novella Rebecca che disseta il complimento sensale di matrimoni, un vigoroso Ernesto Petti. L'aitante Angelo Fiore è "Fritz" possidente, benefatto-

re di orfanelli, imperturbabile al fascino femminile, fin troppo sicuro di sé da scommettere la vigna. Perderà volentieri fra le braccia di Suzel (la vigna resta in casa, restituita dal generoso rabbino alla sposa). Bella sorpresa quella di Eloisa Aisemberg nei panni di "Beppe lo zingaro" *en travesti* secondo il vezzo di ren-



Alcuni momenti della prima della Stagione lirica, ieri sera al Teatro Municipale (foto Del Papa)

Mariano Buccino, gli "amici" di contorno e Marta Mari "Caterina governante". Il maestro Donato Renzetti ha governato i giovani della "Cherubini" controllandone le esuberanze sonore. L'impegno del Coro del Municipale e delle Voci Bianche del Farnesiano, diretti rispettivamente dal maestro Corrado Casati e Mario Pigazzini, è più coreografico che vocale, ma così è scritto. *O amore, o bella luce del core* si colloca nel "plein-air" della scena di Carlo Centolavigna, illuminata da Claudio Schmid con movimenti scenici a vista, nuova magia aggiunta al famoso intermezzo a comprova di sapienza armonica e strumentale del compositore a tacitare chi gli voleva male.

La bella e calorosa accoglienza del pubblico, se non eguaglia le famose 34 chiamate del debutto dell'opera a Roma nel 1891, è meritata e ne fa il successo. Apprezzato l'omaggio del libretto dell'opera. Domenica si replica (ore 15,30).

## ANTICHI ORGANI

### Il solista Pasquini a Croce Santo Spirito

di ANNA ANSELMI

La rassegna *Antichi organi* questa sera alle ore 21 arriverà a Croce Santo Spirito, nella cui chiesa parrocchiale è in programma il concerto dell'organista Pietro Pasquini, cremasco, diplomatosi in organo e composizione organistica al Conservatorio "Giuseppe Nicolini" di Piacenza, in clavicembalo al Conservatorio di Ferrara e titolare della cattedra di organo e composizione organistica al Conservatorio Marenzio di Brescia.

All'organo di Croce Santo Spirito, costruito dai Fratelli Lingiardi di Pavia nel 1863, Pasquini eseguirà: il *Concerto I* di Haendel (nella trascrizione di Walsh da concerto per organo e orchestra *The cuckoo and the nightingale* HWV 295), la *Fantasia* KV 608 di Mozart, l'*Offertorio* di Verdi e Sperati, accanto ad alcuni brani di Petrali: lo *Studio n. 1* (divisione della tastiera), *n. 5* (terza mano), *n. 9* (uso dei pedaletti nei bassi) e *n. 10* (tiratutto degli strumenti ad ancia) dagli *Studi per l'organo moderno*, la *Sonata per il vespero n. 3* e la *Sonata in Fa maggiore*.

Giunta alla 28esima edizione, la rassegna *Antichi organi*, patrocinata dalla Provincia e dai Comuni coinvolti, è stata fondata da Giuseppina Perotti, che tuttora si occupa della direzione artistica, affiancata dall'associazione Progetto Musica per quanto riguarda l'organizzazione. Intitolata a Giuseppe Verdi per rimarcare i rapporti tra il grande compositore e Piacenza, prevede sempre l'esecuzione di musica del maestro, nato il 10 ottobre di 202 anni fa.

## OGGI ALLA FAHRENHEIT

### Lo scrittore Bosonetto presenta il suo romanzo "Un'ora sola"

di BETTY PARABOSCHI

Andrea ed Elena sono il ritratto di tante coppie comuni e nel contempo eccezionali, di quelle che hanno la felicità in mano e nell'altra la possibilità di distruggerla. Li racconta Marco Bosonetto nel suo ultimo romanzo intitolato *Un'ora sola* e uscito per i tipi di Piemme edizioni che verrà presentato oggi pomeriggio alle 18.30 alla libreria Fahrenheit 451 di via Legnano: l'evento rappresenta in un certo senso la prima uscita ufficiale del libro in città e fornisce appunto l'occasione di apprezzare una narrazione piana e onesta che indugia in un passato indimenticabile, quello dei

Mondiali dell'Ottantadue, e si perde poi dietro alle vicende di personaggi apparentemente dimenticabili, nel senso di comuni, ma in realtà capaci di entrare nella testa e nell'anima del lettore.

Andrea ed Elena, si diceva, e della loro storia apparentemente perfetta finché sulla scena arriva Laura Espero, antica compagna di classe di Andrea, amica con cui quando si sarebbe potuto non era successo niente e quando invece non si potrebbe succedere tutto. O quasi. Alternati al presente si mescolano i ricordi di una fanciullezza mitica sullo sfondo dell'Italia "campioni del mondo" urlata da Nando Martellini: il rapporto con Laura nasce lì, insieme a



Lo scrittore Marco Bosonetto

quello con Federico che è l'altro amico silenzioso e destinato poi a far carriera. E la consapevolezza che Bosonetto rende protagonista di un romanzo che è davvero fra i migliori che ha scritto e che sa parlare con sincerità e semplicità di noi, di come eravamo e di come siamo diventati.



I luoghi della cultura direttamente in Galleria

## MITO E NATURA

Dalla Grecia a Pompei

Milano, Palazzo Reale

**DOMENICA 11 ottobre 2015** ore 17

CONFERENZA

Art Coach | Dott.ssa **Federica Giacobello**  
coordinatrice scientifica della mostra e del catalogo

Ingresso libero è gradita la prenotazione

galleria biffi arte - p.zza sant'antonino - via chiapponi, 39 piacenza  
da martedì a sabato 10.30 - 12.30 | 16.00 - 19.30

Con il sostegno di  
**FORMEC BIFFI**

domenica 15.00 - 19.00  
tel.0523 1720408 - www.biffiarte.it

**Biffi**  
Milano 1852  
www.biffishop.it